



Segreterie Nazionali

Mercitalia Rail: Riunione del 22 ottobre 2020 Comitato Aziendale Emergenza Covid-19

Si è svolta nella giornata di giovedì 22 ottobre u.s., la riunione del Comitato Aziendale sull'emergenza sanitaria in atto, così come previsto dal Protocollo condiviso Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e del 24 aprile.

In apertura la Società ha fornito una informativa sulla situazione attuale dei contagi finora registrati in azienda dalla prima metà del mese di marzo, che si assestano su un totale di **20 lavoratori contagiati** (17 tra *Personale Operativo*, 2 tra *personale di Staff*) a cui va aggiunto purtroppo il triste dato del collega TPT dell'impianto di Novi Ligure deceduto lo scorso mese di marzo. L'incremento di 7 unità rispetto al precedente dato, si è registrato a partire dal mese di settembre e non si sono avuti fortunatamente né casi che abbiano reso necessari ricoveri presso strutture ospedaliere, né casi correlati tra loro per spazio e tempo. Per la gestione sono stati attivati tutti i protocolli interni aziendali e presso le ASL di riferimento, comprese le procedure presso l'INAIL previste per le denunce/comunicazioni di malattia/infortunio da Covid-19, la cui valutazione di indennizzo è di esclusiva competenza dell'istituto.

È stato inoltre comunicato che i lavoratori che attualmente effettuano lavoro in Smart Working, continueranno a lavorare in tale modalità.

Successivamente la componente aziendale del Comitato ha riassunto le azioni per il contenimento dell'epidemia messe in campo dalla Società attraverso l'illustrazione delle modifiche/aggiornamenti apportati al **Protocollo di sicurezza anti-contagio elaborato dalla Società Mercitalia Rail**.

In tale ambito il confronto si è incentrato sulle principali criticità segnalate dal personale, con particolare riferimento agli aspetti di contrasto registrati in questi mesi con la Società inerenti la sanificazione e l'igienizzazione delle cabine di guida delle locomotive e degli ambienti di lavoro, rifiutando come componente sindacale del Comitato Aziendale le specifiche parti riportate nell'ultima versione del protocollo elaborato dalla Società e **che impropriamente sono state, non solo in ambito aziendale, strumentalmente presentate al personale come la sintesi di un'intesa nel merito fatta con il Sindacato**. Abbiamo pertanto chiesto di **rivedere tassativamente l'unilaterale intervallo di tempo stabilito in 96 ore tra due interventi di pulizia/igienizzazione, rigettando subito una incomprensibile iniziale disponibilità della Società per una riduzione a 72 ore**, alla luce anche dell'apprezzabile dato comunicatoci relativo ai cantieri di pulizia attivati da MIR, che sono passati **dai 36 precedenti agli attuali 51 presenti sul territorio nazionale**. Nell'ambito della discussione è emerso infatti, previo anche opportuno monitoraggio, che l'attivazione di ulteriori cantieri ha consentito di registrare dal mese di settembre **un intervallo di tempo intercorso tra due interventi di pulizia/igienizzazione di 48 ore, per circa il 70% delle cabine di guida delle locomotive attualmente utilizzate da MIR**.

Su tale dato si è pertanto convenuto di procedere, con l'intento di ricercare continuamente il giusto equilibrio tra quanto disposto e previsto dai vari DPCM/Protocolli e le peculiarità correlate sia agli aspetti organizzativi e produttivi sia alla tipologia di trasporto operato da MIR su tutto il territorio nazionale, che caratterizzano e influenzano un ambiente di lavoro particolare e mobile come quello delle "Cabine di guida" delle locomotive. La riunione si è pertanto conclusa con l'impegno aziendale di fornire i documenti analizzati, dopo aver apportato agli stessi le modifiche rispondenti a quanto emerso nell'incontro.

È pervenuta alla componente sindacale del Comitato Aziendale nei giorni seguenti la riunione, la versione contenente le citate modifiche del Protocollo di sicurezza anti-contagio elaborato dalla Società Mercitalia Rail, **dove si stabilisce che gli interventi di pulizia/igienizzazione delle cabine di guida delle locomotive saranno svolti con frequenza ravvicinata che non deve superare la soglia di 48 ore. Tale limite temporale potrà essere superato solo tramite l'applicazione di una procedura di "depannage"**, che dovrebbe tendere in questa fase principalmente alla gestione del restante 30% della flotta, ovvero delle cabine locomotive dove gli interventi di pulizia/igienizzazione non sempre vengono assicurati entro la soglia delle 48 ore. Tra la documentazione ricevuta vi è anche **l'elenco aggiornato dei 51 cantieri di pulizia finora attivati**, elenco che abbiamo chiesto di integrare anche con le informazioni relative ai giorni e agli orari di effettivo "presenziamento" presso le località di servizio individuate.

In ogni caso, pur registrando significativi passi avanti, come parte sindacale del comitato, preso atto di quanto ricevuto dalla Società, ci riserviamo di fare gli ulteriori e necessari approfondimenti sul tema, per formalizzare in previsione del prossimo incontro, tutte le osservazioni ritenute utili a migliorare ulteriormente i contenuti di tutto quanto viene trattato nel Protocollo elaborato da MIR: dalla dotazione dei kit di disinfezione aggiuntiva, **che ribadiamo non possono essere imposti come "dotazione al personale operativo"**, alla procedura di depannage **che al momento non ci soddisfa completamente, in quanto il nostro intento è di trovare una soluzione in cui vengano garantiti interventi di pulizia/igienizzazione ogni 24 ore.**

Prossimo incontro che si rende necessario nel breve tempo, vista anche la recente emanazione dell'ultimo DPCM del 24 ottobre u.s. che ripropone la tematica correlata alle criticità per la fruizione dei pasti serali del personale, aspetto su cui la Società ha già inviato alle OO.SS. una specifica informativa che necessita però degli ulteriori e necessari passaggi di approfondimento.

Roma, 31 ottobre 2020